

COSA PORTARE

1 cambio completo (body, calzini, pantaloni, una maglia).

1 fotografia del bambino formato 10x15 per l'armadietto personale

alcune foto dei famigliari più cari per creare un libretto personale che il bambino potrà sfogliare durante la sua permanenza al nido

1 paio di pantofole o di calzini antiscivolo

1 ciuccio e/o un oggetto a cui il bambino è particolarmente affezionato.

A mamme e papà serviranno:

1 paio di ciabatte pulite per i primi giorni al nido.

1 fotocopia del documento d'identità di entrambi i genitori e delle persone delegate al ritiro del bimbo al nido.

A piccoli passi



L'AMBIENTAMENTO UN PERCORSO "A PICCOLI PASSI"

Andare al nido è una tappa importante nella vita di un bambino e della sua famiglia. Si tratta di un passaggio delicato che va preparato con cura e accompagnato.

I genitori hanno anzitutto bisogno di conoscere il servizio che li accoglierà e le educatrici che li accompagneranno in questa nuova avventura. Oltre alla serata di preambientamento, il nido propone alle nuove famiglie un primo

COLLOQUIO DI PREAMBIAMENTO

In quest'occasione il genitore avrà la possibilità di «raccontare il proprio bambino» condividendo tutte le informazioni che riterrà importanti (es. abitudini, ritmi, interessi, modalità di consolazione...). Le educatrici saranno a disposizione per rispondere a eventuali domande, dubbi e fornire tutte le informazioni di cui genitori avranno bisogno.

Nei primi giorni di ambientamento sarà poi importante procedere "a piccoli passi". Il bambino, ma anche il genitore, avranno bisogno di un "tempo personale" per entrare nel nuovo contesto, avviare nuove relazioni, familiarizzare con spazi, tempi, proposte in parte diversi da quelli consueti.

Per questo motivo, nelle prime settimane di frequenza, si propone un orario più flessibile, che sarà "personalizzato" in base ai bisogni che saranno via via osservati.

PRIMA SETTIMANA

Nel corso della prima settimana bambini e genitori iniziano a familiarizzare con il nuovo ambiente: conosceranno le educatrici, gli altri bambini, la stanza di riferimento e le sue proposte di gioco. Tutti i giorni sarà a disposizione uno spuntino a base di frutta/latte che il genitore potrà offrire al proprio bambino.

SECONDA SETTIMANA

Gradualmente si proporranno le esperienze del saluto dal genitore, del pasto e della nanna, con tempi e modalità che saranno concordati insieme e personalizzati.

TERZA SETTIMANA

Con l'inizio della terza settimana i bambini inizieranno a sperimentare anche la fascia pomeridiana. Potrà aver inizio la frequenza dell'orario richiesto, con tempi e modalità che verranno valutati e condivisi insieme.

COSA POSSONO FARE MAMMA E PAPÀ?

Rispettare i tempi del bambino senza avere fretta.

*Condividere l'accoglienza in sezione
facilitando la relazione tra il proprio bambino e l'educatrice.*

*Comunicare fiducia verso il nuovo contesto e le persone che lo abitano
perché "se tu ti fidi, anch'io lo potrò fare".*

Rispettare anche i "propri tempi" e salutare il bambino quando ci si sente pronti.

Preparare il bambino al momento del distacco anticipandoglielo e salutandolo.

*Ricordare che in ambientamento le emozioni di tutti sono importanti...
a piccoli e grandi può succedere di essere preoccupati
quando si sta per intraprendere un nuovo viaggio!*